



Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte
Area Metropolitana di Reggio Calabria
Piazza Libertà 1 - 89027 Sant'Eufemia d'Aspromonte - tel. 0966.1907354 – fax
0966.961103
PEC: protocollo@pec.seufemia.it

Reg. Ord. N. 24 del 30/04/2026

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Divieto di utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano per uso potabile e alimentare.

IL SINDACO

PREMESSO

- che sono stati trasmessi in data 30/04/2026 alle ore 13.54 e acquisiti al n. 3730 di protocollo gli esiti delle analisi effettuate dalla ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, su campioni di acqua destinata al consumo umano, prelevati presso i serbatoi comunali;
- che da tali analisi è emersa la non conformità ai sensi del D.lgs 18/2023 all'uscita del serbatoio Giamba e all'uscita del serbatoio Muraglio

CONSIDERATO

- Che la predetta non conformità costituisce indicatore di contaminazione e comporta un potenziale rischio per la salute pubblica;
- Che pertanto, si rende necessario adottare misure contingibili e urgenti al fine di prevenire rischi sanitari per la popolazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. (qualità delle acque destinate al consumo umano);
- il D.Lgs. 267/2000, art. 50 (competenze del Sindaco in materia sanitaria);

RITENUTO:

- sussistente il presupposto dell'urgenza e della contingibilità per l'adozione del presente provvedimento;

ORDINA

1. **Il divieto immediato e temporaneo di utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano**, erogata dalla rete idrica pubblica su tutto il territorio comunale ad eccezione delle contrade Colacaruso e piani Aspromonte per i seguenti usi:
 - 1) consumo umano diretto (bere);
 - 2) preparazione di alimenti e bevande;
 - 3) lavaggio di alimenti.

2. È consentito l'uso dell'acqua per:

- 1) servizi igienici;
- 2) pulizia domestica;
- 3) altri usi non alimentari.

3. La presente ordinanza ha **validità immediata** e resterà in vigore fino a nuova comunicazione di revoca, a seguito di esito favorevole delle analisi.

DISPONE

- la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- la trasmissione a:
 - ASL competente;
 - Commissariato di Palmi
 - Prefettura.
 - Stazione locale dei Carabinieri

Ulteriori provvedimenti conseguenti a esigenze o problematiche tecniche dovute a fattori al momento non prevedibili, ovvero situazioni non contemplate, potranno essere adottate in seguito.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, avverso la presente ordinanza, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Copia della presente viene inviata:

- Alla Prefettura di Reggio Calabria
- Al Commissariato di Palmi.,
- Alla locale Stazione dei Carabinieri,
- All' ASP di Reggio Calabria
- ed affissa all'Albo Pretorio dell'Ente.

